

PROGETTO DI ORIENTAMENTO PTOF 2022/2025

“ORIENTAMENTO per il FUTURO: crescere con competenza e resilienza”

Per una scelta consapevole che valorizzi talenti e potenzialità e contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica

Finalità

L'orientamento e il tutoraggio, quali attività istituzionali della scuola, costituiscono parte integrante del curriculum scolastico e più in generale del processo educativo e formativo dell'alunno.

L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri si impegnino per ridurre la percentuale dell'abbandono scolastico ameno del 10%, per diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, contrastare il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto per contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment, Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione). È necessario inoltre rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita, potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), corrispondente ad un corso di laurea triennale, ovvero ad un biennio caratterizzato da un percorso di formazione sul campo che può contribuire ad aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche. Il presupposto di partenza è che la persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. Tale processo dell'orientamento si attiva già in età prescolare e continua per tutta la vita.

La riforma dell'orientamento prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) prevede quindi il raggiungimento di 3 obiettivi fondamentali:

- rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (scuola secondaria di secondo grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria mettendo fine, in questo ambito, ad una serie di iniziative episodiche e implementando azioni strutturate e coordinate.

Descrizione del progetto

Il Progetto “Orientamento per il Futuro” si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti dell'Istituto gli strumenti e le risorse per una scelta consapevole del percorso di studio e professionale, promuovendo competenze chiave per affrontare le sfide future e contribuire al progresso socio economico.

Per le classi prime e seconde

il percorso sarà costituito da moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extracurricolari, per anno scolastico così articolato:

n.20 ore circa da ripartire tra due o più discipline caratterizzanti/professionalizzanti o di altra disciplina;

n.10 ore circa extracurricolari.

Per le classi terze, quarte e quinte

Si svolgerà un modulo curricolare di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore nelle classi:

Terze

n. 4 ore corso sulla sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro; **n.16 ore** da ripartire tra due o più discipline caratterizzanti/professionalizzanti o di altra disciplina; **n. 1-2 ore** seminari UNICAS; **n. 10 ore** partecipazione ad attività ed eventi organizzati con enti terzi (Scuole secondarie di primo grado, Università, ITS, Ordini professionali, forze dell'ordine, ufficio dell'impiego, camera di commercio, OpenHub Lazio sede di Cassino e altri enti)

Quarte

n.15 ore progetto Next Generation; **n.10 ore** partecipazione ad attività ed eventi organizzati con enti terzi (Scuole secondarie di primo grado, Università, ITS, Ordini professionali, forze dell'ordine, ufficio dell'impiego, camera di commercio, OpenHub Lazio sede di Cassino e altri enti); **n. 5 ore** di lezione nelle discipline caratterizzanti/professionalizzanti.

Quinte

n. 15 ore progetto Next Generation; **n. 10 ore** partecipazione ad attività ed eventi organizzati con enti terzi (Scuole secondarie di primo grado, Università, ITS, Ordini professionali, forze dell'ordine, ufficio dell'impiego, camera di commercio, OpenHub Lazio sede di Cassino e altri enti); **n. 5 ore** di lezione nelle discipline caratterizzanti/professionalizzanti.

Durante le attività proposte, che verranno opportunamente documentate in un E-portfolio, gli studenti saranno monitorati e seguiti dai docenti tutor che nello specifico svolgeranno due attività: **aiuteranno ogni studente a rivedere le parti fondamentali dell'E-portfolio personale; consiglieranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.** Per svolgere questo compito, la scuola si potrà avvalere di una figura a sostegno dell'orientamento la quale gestirà i dati forniti dal Ministero che raffinerà e integrerà con quelli raccolti nelle diverse realtà economiche territoriali.

Partendo da questi presupposti generali, il progetto si svilupperà su 3 direttive principali:

- 1) Percorso per la conoscenza di sé**
- 2) Percorso per la conoscenza degli sbocchi professionali e dell'offerta formativa terziaria**
- 3) Percorso di dialogo con le famiglie.**

I 3 percorsi sono previsti per ogni anno scolastico.

Dal punto di vista formativo il percorso si fonda sulla strategia di ridurre l'incertezza che caratterizza ogni scelta mediante la verifica dei dati di realtà.

Si cerca pertanto di standardizzare il processo di scelta mediante la messa in atto di comportamenti razionali, come una autoanalisi delle proprie risorse e motivazioni, ricerca delle informazioni relative al proprio contesto etc. per dare una risposta alle domande che sorgono nel momento in cui si deve scegliere un percorso di studi o la strada lavorativa.

Con l'ausilio dei Tutor ogni studente dovrà essere in grado di rivedere le parti fondamentali dell'E-portfolio: **il proprio percorso di studi** anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; **lo sviluppo documentato delle competenze** in prospettiva del proprio progetto di vita personale, culturale e professionale; **le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa** sul percorso svolto e sulle sue prospettive; **la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente come il proprio "capolavoro"** formativo di ogni anno scolastico.

I percorsi formativi previsti nel progetto permetteranno agli studenti di sviluppare le tematiche afferenti alle soft skills, quelle competenze trasversali che è necessario avere per affrontare con successo qualunque attività lavorativa.

Il primo percorso, **“la conoscenza di sé”**, prevederà la fase della accoglienza e inserimento nel gruppo di lavoro e fornirà agli studenti gli strumenti per riflettere sui propri interessi, le proprie motivazioni e attitudini. Lo scopo è “agganciare” gli studenti con un approccio empatico che li coinvolga sul piano emotivo ed esperienziale per poi portarli gradualmente sul piano razionale e operativo. Lo studente inoltre imparerà ad analizzare le proprie risorse e le proprie motivazioni, autovalutandosi in relazione alle proprie capacità, motivazioni, attitudini e interessi. Mediante situazioni-stimolo e questionari mirati si metterà in grado lo studente di fare un’analisi delle proprie risorse ed aspirazioni con l’obiettivo di aiutarlo a costruire un progetto per il proprio futuro.

Il secondo percorso, **la conoscenza degli sbocchi professionali e dell’offerta formativa terziaria**, consiste nella conoscenza del territorio, del proprio contesto di vita in relazione all’offerta formativa e all’analisi del bisogno di professioni sia nel contesto reale che virtuale (sul web). L’esito della ricerca permetterà di produrre la **“carta di identità”** delle Università e degli ITS del territorio di riferimento e una **“mappa delle professioni”** di maggior interesse per lo studente. La ricerca dei dati sulle professioni è finalizzata a redigere un progetto di sviluppo degli studi finalizzato a individuare il percorso di studi più adatto per svolgere la professione desiderata. Questo percorso favorirà soprattutto una collaborazione con le aziende locali, attraverso visite aziendali e incontri con professionisti per fornire agli studenti una visione pratica delle opportunità di lavoro e della connessione tra le competenze apprese a scuola con le esigenze del mondo del lavoro.

Il terzo percorso, **percorso di dialogo con le famiglie**, è uno dei punti centrali dell’orientamento come lo è più in generale il rapporto tra lo studente e gli adulti di riferimento (genitori, tutor, docenti, testimoni, professionisti esperti, etc.). Questo rapporto con le famiglie risulta fondamentale sia per raccogliere informazioni utili per le scelte future dello studente, sia per elaborare il proprio **“Progetto per il futuro”**. Per questo l’intero percorso prevede momenti di coinvolgimento degli adulti di riferimento. Vista l’eterogeneità dei soggetti coinvolti sono previste diverse tipologie di intervento: **interviste agli adulti, momenti informativi rivolti ai genitori, pubblicizzazione di prodotti e risultati ottenuti dalla classe, presentazione di progetti, etc.**

Lo studente sarà parte attiva di ciascuno di questi eventi e della preparazione e somministrazione di **domande, interviste, schede di raccolta dati, presentazioni, video, immagini** che serviranno per presentare la sua scelta in vari contesti, scolastico, familiare ed esterno.

Prodotti da realizzare

Nel corso del progetto i docenti Tutor e il docente Orientatore monitoreranno tutte le attività svolte dagli studenti nel percorso di orientamento formativo e avranno cura di guidarli nella compilazione delle sezioni dell’E-portfolio. Gli studenti verranno inoltre sostenuti nella scelta e nella elaborazione dei capolavori che dovranno inserire nel loro E-portfolio.